



BILANCIO ANNUALE ECONOMICO
PREVENTIVO

DOCUMENTO DI BUDGET

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ANNO 2016

Allegato F

Indice generale

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE.....	3
2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI.....	4
3. PRIORITÁ D'INTERVENTO.....	14
4. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITÁ DI REPERIMENTO DELLE STESSE.....	19
5. INDICATORI E PARAMETRI PER LE VERIFICHE.....	21
6. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI.....	22

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Tra i principali impegni dell'ASP nel corso del prossimo triennio vi è innanzitutto quello di **mantenere e consolidare la sostenibilità economica per i servizi che rimarranno in capo ad essa, a seguito della drastica diminuzione di attività derivante dall'entrata in vigore del regime di accreditamento definitivo**, ossia le case di riposo e le comunità alloggio, le case protette ed RSA ed i Centri diurni, sia per anziani che per disabili adulti. La gestione di tali servizi dovrà inoltre essere improntata alla flessibilità e alla personalizzazione – per adeguarsi ad una popolazione anziana che ha bisogni sempre più diversificati e, soprattutto, ha patologie fisiche e psichiche sempre più gravi e livelli di autonomia sempre più compromessi o ormai inesistenti – e all'attenzione alle richieste e agli input provenienti dagli utenti e dalle loro famiglie.

L'ASP, inoltre, dovrà dare attuazione **agli impegni assunti nell'ambito della programmazione distrettuale** ma, anche, mettere a disposizione la propria esperienza e le proprie risorse per rispondere alle domande di servizi e prestazioni provenienti dalla propria comunità e/o sui quali fosse richiesto il suo intervento da parte dei Comuni del Distretto. Nel corso del 2010 si è avviato il progetto “Palestra della mente” e “Spazio Incontro”, attuato in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio e con l'Azienda Usl, Distretto di Lugo. Nel corso del 2011 tale progetto è stato confermato ed ampliato con uno spazio dedicato all'attività fisica per i frequentatori dei due servizi sopra citati. Nel corso del 2013, Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha assunto la gestione del Centro Socio-occupazionale L'Inchiostro di Alfonsine, che occupa con laboratori creativi, 10 ragazzi disabili.

A decorrere dal 1 novembre 2015, inoltre, l'Asp ha sottoscritto una convenzione con la prefettura di Ravenna, per la gestione di 53 posti di richiedenti protezione internazionale.

In sintesi, nella tabella sottostante, i servizi attualmente erogati dall'Asp, suddivisi per tipologie e Comuni:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	LUGO Sassoli	LUGO Centro Silvagni Voltana	BAGNACAVALLO	CONSELICE	TOTALE
CASA PROTETTA	98		72	38	208
RSA			16		16
DISABILI GRAVI					0
COMUNITA' ALLOGGIO		27			27
APPARTAMENTI PROTETTI			12		12
DISABILI residenziali			4		4
TOT.RESIDENZIALE PER COMUNE	98	27	104	38	267
CENTRO DIURNO		20	25		45
CENTRO L' INCHIOSTRO					10
TOTALE SEMIRES.PER COMUNE	0	20	25	0	55

	LUGO sede1	LUGO sede2	COTIGNOLA	FUSIGNANO	TOTALE
SERVIZIO ACCOGLIENZA CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	14	16	11	11	52

2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per la definizione del budget 2016 sono stati analizzati i costi presunti, derivanti dal pre_consuntivo alla data del 30 settembre 2015, tenendo come riferimento i criteri organizzativi di ciascuna struttura, come definiti sin dalla costituzione dell'Asp e come successivamente modificati.

L'avvio dell'accreditamento definitivo, con la conseguente drastica riduzione del valore della produzione, ha comportato la conseguenza di attribuire alle strutture rimaste in gestione, maggiori quote di costi fissi e indivisibili.

Di seguito vengono esposti i dettagli ed i commenti delle principali voci:

A1a) RETTE

Le rette nell'anno 2016 subiranno un aumento generale pari ad € 1, ed € 0,5 per i servizi semi-residenziali con decorrenza 01/04/2016, per proseguire nel percorso di avvicinamento della retta al costo effettivo per la produzione del servizio.

Si riepilogano di seguito le rette applicate e i relativi aumenti suddivisi tra i vari servizi.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO RETTE 2015 – 2016	DA APRILE 2015		DA APRILE 2016			
	RETTE 2015 POSTI CONVENZIONATI	RETTE 2015 POSTI NON CONVENZIONATI	RETTE 2016 POSTI CONVENZIONATI	RETTE 2016 POSTI NON CONVENZIONATI	AUMENTO in €	
LUGO						
SASSOLI CASA PROTETTA	€ 47,87	€ 63,75	€ 48,87	€ 64,75	1,00	1,00
SASSOLI CASA PROTETTA – SERVIZIO HANDICAP		€ 79,36		€ 79,36		,00
SILVAGNI COMUNITA' ALLOGGIO – retta ordinaria		€ 52,85		€ 53,85		1,00
SILVAGNI COMUNITA' ALLOGGIO – retta utenti non autosufficienti		€ 63,75		€ 64,75		1,00
SILVAGNI CENTRO DIURNO		€ 25,94		€ 26,94		1,00
BAGNACAVALLO						
F.LLI BEDESCHI CASA PROTETTA	€ 47,74	€ 61,12	€ 48,74	€ 62,12	1,00	1,00
F.LLI BEDESCHI CASA PROTETTA – SERVIZIO HANDICAP		€ 82,64		€ 82,64		,00
F.LLI BEDESCHI CENTRO DIURNO	€ 26,69		€ 27,19			,50
F.LLI BEDESCHI RSA	€ 49,56		€ 50,05			,49
CONSELICE						
JUS PASCENDI CASA PROTETTA	€ 48,18		€ 49,18		1,00	

A1b) ONERI A RILIEVO SANITARIO

Sul versante delle entrate, è stato ipotizzato un onere a rilievo sanitario pari a quello del 2015. Si evidenzia che per il numero molto rilevante di posti letto non convenzionati (circa il 20%) non vien percepito alcun contributo da parte dell'Asp.

A1c) CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

E' stato inserito l'importo che si prevede a rimborso per le attività di assistenza infermieristica, riabilitativa e assistenziale così come previsto nel vigente contratto di servizio per la

regolamentazione dei rapporti relativi alla gestione dei servizi di centro diurno assistenziale per anziani e casa residenza per anziani non autosufficienti, accreditati definitivamente a favore dell'Asp per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2017, rinnovabili di ulteriore 3 anni.

A2b) QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI

Si tratta della quota che sterilizza gli ammortamenti sui beni conferiti in sede di costituzione dell' ASP e acquisti con risorse pubbliche o donazioni vincolate. Tale quota è pari all'importo complessivo degli ammortamenti di beni posseduti (interamente sterilizzati) a cui si sommano gli ammortamenti dei beni che si prevede di acquistare (o incrementati di valore con la manutenzione straordinaria) attraverso l'utilizzo di risorse pubbliche, donazioni o la vendita di parte del patrimonio.

La sterilizzazione consente di non gravare il Bilancio delle quote di ammortamento legate ai beni conferiti.

A4a) PROVENTI E RICAVI DIVERSI DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE vedi valori bilancio

A questa voce afferiscono in particolare:

FITTI ATTIVI DA FONDI E TERRENI	12.130
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI URBANI	255.849
ALTRI FITTI ATTIVI ISTITUZIONALI	52.209

A4b) CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' DIVERSE

CESSIONE DI BENI NON PLURIENNALI	0
RIMBORSI SPESE CONDOMINIALI ED ALTRE	35.315
RIMBORSI INAIL	0
RIMBORSI ASSICURATIVI	0
VITALIZI E LEGATI	0
ALTRI RIMBORSI DA PERSONALE DIPENDENTE	0
ALTRI RIMBORSI DIVERSI	25.840
ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI	0

A4f) PROVENTI E RICAVI DIVERSI E DA ATTIVITA' COMMERCIALE

Sono previsti per il 2016 i seguenti importi:

RICAVI PER ATTIVITA' DI MENSA	848
RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI	0
FITTI ATTIVI E CONCESSIONI	0
RICAVI FARMACIA	1.722.319
ALTRI RICAVI FARMACIA	0

A5c) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Sono previsti per il 2016 i seguenti importi :

CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DALLA REGIONE	0
ALTRI CONTRIBUTI DA PRIVATI	0
CONTRIBUTI DAI COMUNI NELL'AMBITO DISTRETTUALE	0

B6a) ACQUISTO DI BENI SOCIO-SANITARI

In particolare è previsto l' acquisto dei seguenti beni:

MEDICINALI ED ALTRI PRODOTTI TERAPEUTICI	41.631
PRESIDI PER INCONTINENZA	79.416
ALTRI PRESIDI SANITARI	11.213
ALTRI BENI SOCIO SANITARI	81.788

B6b) ACQUISTO DI BENI TECNICO-ECONOMALI

Fra i beni tecnico economici previsti per la realizzazione delle attività e degli obiettivi aziendali si segnalano le seguenti risorse. Questa voce comprende l'acquisto della merce destinata alla vendita dell'attività commerciale (farmacia):

GENERI ALIMENTARI	315.237
MATERIALE DI PULIZIA	9.037
ARTICOLI PER MANUTENZIONE	6.189
CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO	98.068
MATERIALE DI GUARDAROBA (vestiario)	1.639
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	14.022
ACQUISTI MERCI PER LA FARMACIA	1.173.979
ALTRI BENI TECNICO ECONOMICI	3.595

B7a) ACQUISTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' SOCIO SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE

ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' SOCIO ASS.	29.201
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' INF.	137.726
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' RIAB.	51.396

ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' SANITARIA	0
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' PODOLOGIA	656
ACQ. SERVIZIO ACCOGL.CITTADINI STRANIERI	542.430

In particolare, per la previsione delle risorse relative all'attività socio-assistenziale, si tratta dell'appalto per il servizio del Centro Occupazionale L'Inchiostro.

B7b) SERVIZI ESTERNALIZZATI

All'interno di questa voce sono compresi tutti i servizi esternalizzati, in dettaglio:

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	2.194
SERVIZIO LAVANDERIA E LAVANOLO	198.097
SERVIZIO DISINFESTAZIONE E IGIENIZZAZIONE	368.498
SERVIZIO RISTORAZIONE	2.701
SERVIZIO VIGILANZA	851
ALTRI SERVIZI DIVERSI	384.680

B7c) TRASPORTI

All'interno di questa voce sono compresi quelli indirizzati specificatamente agli ospiti

SPESE DI TRASPORTO UTENTI	14.336
---------------------------	--------

B7d) CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI

B7e) ALTRE CONSULENZE

CONSULENZE AMMINISTRATIVE	4.325
CONSULENZE LEGALI	10.000

B7f) LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE

Questa voce comprende prevalentemente il costo dei lavoratori impiegati con contratto di somministrazione, quale strumento contrattuale dinamico diretto a consentire l'impiego temporaneo di manodopera in relazione alle esigenze contingenti legate alla peculiarità dei servizi socio-assistenziali erogati e alle molteplicità di attività cui l'Ente è chiamato a far fronte.

Per la previsione delle risorse necessarie relativamente all'attività socio assistenziale, sono stati considerati i parametri regionali relativi all'attività media del personale ADB dipendente e ai minuti di assistenza da erogare distinti per tipologia di struttura e di ospite sulla base del case mix previsto nel contratto di servizio in vigore.

A questa voce affluiscono anche i costi per le altre forme di collaborazione come il compenso previsto per l'incarico a giornalista che curerà la rassegna stampa dell'Asp, e il costo delle borse di studio erogati agli studenti che svolgo periodo di stage prevalentemente nei periodi estivi.

LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLL. SOC	784.889
--	---------

LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLL. INF .	253.879
LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLL. AMM	43.609
LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLL. TEC.	216.689
BORSE DI STUDIO	2.000
LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLL. ATT. RIAB.	33.407
LAVORO INTERINALE E ALTR. FOR.COL. FARMACIA	72.213

B7g) UTENZE

La previsione 2016 riguarda le seguenti voci:

SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	19.247
ENERGIA ELETTRICA	150.450
GAS E RISCALDAMENTO	127.764
ACQUA	49.451
ALTRE UTENZE	42

B7h) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE

MANUTENZIONI TERRENI	0
MANUTENZIONI E RIPAR. FABBRICATI	116.714
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	26.236
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	7.006
ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	0

B7i) COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI

La previsione dei costi da sostenere per gli organi istituzionali e stata effettuata sulla base della deliberazione dell'assemblea dei soci che ha definito i criteri per l'erogazione dei compensi:

COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	33.204
--------------------------------	--------

B7j) ASSICURAZIONI

COSTI ASSICURATIVI	68.908
--------------------	--------

B7k) ALTRI SERVIZI

A tale voce residuale corrispondono i seguenti servizi:

COSTI DI PUBBLICITA'	81
----------------------	----

ONERI, VITALIZI E LEGATI	11.801
ALTRI SUSSIDI E ASSEGNI	5.696
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERS. DIPENDENTE	7.479
ALTRI SERVIZI	47.874

B8c) SERVICE E NOLEGGI

Comprende il costo per il contratto di noleggio della fotocopiatrice:

NOLEGGI	10.373
---------	--------

B9a) COSTI PER IL PERSONALE

Sono previste all'interno di questa voce:

COMPETENZE FISSE	3.300.804
COMPETENZE VARIABILI	727.283
COMPETENZE PER LAVORO STRAORDINARIO	4.531
ALTRE COMPETENZE	0
VARIAZIONE FONDO FERIE E FESTIVITA'	0
RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE IN COMANDO	-93.796
COMPETENZE COMP. PERS. ATT. COMMERCIALE	23.275
COMPENSI PERSONALE ATTIVO IN COMANDO	0

B9b) COSTI PER IL PERSONALE – ONERI SOCIALI

Questa voce ricomprende la parte di costi legata alle retribuzioni a carico dell'Ente quindi in strettissima relazione con la voce precedente:

ONERI SU COMPETENZE FISSE E VARIABILI	1.101.350
ONERI SU VARIAZIONI FONDO FERIE MATURATE	0
INAIL	47.442
RIMBORSO ONERI SOCIALI PERSONALE IN COMANDO/DISTACCO	-26947
ONERI COMPLES.PERS. ATT. COMMERCIALE	6.166
ONERI PERSONALE ATTIVO IN COMANDO	0

L'IRAP, pur essendo calcolata con il metodo retributivo (aliquota del 8,5% sulla retribuzione lorda di dipendenti e assimilati), non è compresa in questa voce ma viene inserita (secondo lo schema di bilancio CEE) nelle imposte sul reddito (voce 22 del Bilancio).

B9d) ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE

Tale voce residuale comprende:

RIMBORSO SPESE PER FORMAZIONE E	0
---------------------------------	---

AGGIORNAMENTO	
RIMBORSI SPESE TRASFERTE	1.174
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	33.848

B10) AMMORTAMENTI

A tale voce afferiscono gli ammortamenti, ovvero le quote di obsolescenza calcolate secondo quanto previsto dallo schema di regolamento regionale sia per i beni mobili che immobili.

Tale impostazione è frutto dell' applicazione dei criteri di valorizzazione utilizzati per lo Stato Patrimoniale di apertura. Per la previsione relativa al 2016 i criteri sono:

Beni mobili: costo storico

Beni immobili: valore di perizia

Sulla base di tali criteri sono stati simulati gli ammortamenti per il 2016 per i beni già in possesso nell'esercizio precedente e ad essi sono stati aggiunti gli ammortamenti generati dalla movimentazione sui cespiti, prevista nel Piano Pluriennale degli Investimenti e meglio dettagliata successivamente.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

AMM.TO COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	0
AMM.TO SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZ.	3.114
AMM.TO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	0
AMM.TO MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	3.870
AMM.TO ALTRE IMMOBILIZ. IMMATERIALI	10.657
AMM.TO COSTI DI PUBBLICITA'	600

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

AMM.TO FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISP.	1.188.090
AMM.TO FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISP.	335.725
AMM.TO FABBR. DI PREGIO ARTISTICO PATR. INDISP.	0
AMM.TO FABBR. DI PREGIO ARTISTICO PATR. DISP.	0
AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI	17.659
AMM.TO ATTREZZ. SOCIO-ASS., SANITARIE	40.669
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	20.402
AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO, COMPUTERS	9.556
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	0
AMMORTAMENTO ALTRI BENI	6.278
Totale ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.636.621

B11) VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B. CONSUMO

Sono state valutate le variazioni delle rimanenze delle merci acquistate nell'attività commerciale di farmacia e dei beni di consumo socio-sanitari utilizzati per i servizi socio assistenziali

VARIAZ. RIM. MAT. PRIME B. CONS. SOCIO SANITARIE	0
VARIAZ. RIM. MAT. PRIME BENI TECNICO ECONOMICI	26.317

B12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI

ACCANTONAMENTI RISCHI SU CREDITI	0
----------------------------------	---

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Sono stati previsti gli accantonamenti per manutenzioni cicliche:

ACC. ONERI UTIL. RIPART.PERS. QUIESCENZA	0
ACCANTONAMENTI PER MANUTENZIONI CICLICHE	80.000
ACCANTONAMENTI INTERESSI PASSIVI FORNITORI	0
ACCANTONAMENTI PERSONALE DIP.	0
ALTRI ACCANTONAMENTI	0

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce di bilancio residuale, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non collocabili direttamente ad una delle voci precedenti, fra cui spiccano, per importanza, le imposte e le tasse. In particolare, contiene:

a) costi amministrativi	38.892
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	4.288
SPESE DI RAPPRESENTANZA	736
SPESE CONDOMINIALI	0
QUOTE ASSOCIATIVE	9.515
ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	9.593
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	4.461
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	10.299
b) imposte non sul reddito	89.007
ICI	83.548
TRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA	5.256
IMPOSTA DI BOLLO	0
IMPOSTA DI REGISTRO	203
ALTRE IMPOSTE NON SUL REDDITO	0
c) tasse	38.420

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	36.868
TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI	1.521
ALTRE TASSE	31
d) altri oneri diversi di gestione	10
PERDITE SU CREDITI	0
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10
e) minusvalenze ordinarie	0
MINUSVALENZE ORDINARIE	0
f) sopravvenienze passive ed insuss.	0
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE DA ATT. TIPICA	0
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE DA ATT. COMM.	0
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE	0
g) contributi erogati ad aziende non-profit	33.124
CONTRIBUTI EROGATI AD AZIENDE NON-PROFIT	33.124

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Alla voce proventi ed oneri finanziari, per l'anno 2016 sono stati valutati solo gli interessi prodotti dalla liquidità di cassa. Restano inoltre gli interessi passivi su mutui, già previsti anche nel precedente esercizio, in quanto accessi già dalle ex IPAB.

15) Proventi da partecipazioni	0
a) in società partecipate	
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' PARTECIPATE	0
b) da altri soggetti	
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DA ALTRI SOGGETTI	0
16) Altri proventi finanziari	15.187
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	0
b) interessi attivi bancari e postali	15.187
INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	15.187
c) proventi finanziari diversi	0
INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	378
a) Interessi passivi su mutui	378

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	378
b) Interessi passivi bancari	0
INTERESSI PASSIVI BANCARI	0
c) oneri finanziari diversi	0
INTERESSI PASSIVI VERSO FORNITORI	0
INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	0
ALTRI ONERI FINANZIARI	0

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito comprendono oltre all'IRAP (anche se, come già detto, viene quantificata col metodo retributivo), l'IRES che, essendo l'ASP un ente pubblico non commerciale, viene determinata sulla base di:

Redditi da terreni

Redditi da fabbricati

Redditi commerciali e diversi

Reddito d'impresa limitatamente all'attività commerciale costituita prevalentemente dalla gestione della Farmacia Santo Monte

In dettaglio è possibile quantificare i seguenti importi:

a) irap	428.797
IRAP PERSONALE DIPENDENTE	423.894
IRAP ALTRI SOGGETTI	3.705
IRAP SU ATTIVITA' COMMERCIALE	1.198
b) ires	47.272
IRES	42.934
IRES ATTIVITA' COMMERCIALE	4.338

3. PRIORITÀ D'INTERVENTO

A) Proseguimento del processo di stabilizzazione e qualificazione del lavoro, ivi compresa l'attivazione di quanto previsto dal comma 787 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 772/07 in merito alla necessità di garantire, ai fini dell'accreditamento, dell'unitarietà della responsabilità gestionale dei servizi di cura alla persona, superando la frammentarietà dei servizi;

Rispetto alla riorganizzazione complessiva e definitiva, è importante sottolineare l'esigenza di poter ragionare sull'insieme dei servizi e delle strutture accreditabili, per cercare di minimizzare il più possibile le rigidità presenti in ciascuna gestione e per flessibilizzare al massimo gli interventi che si renderanno necessari.

Per l'anno 2016 è prevista la procedura di mobilità per l'inserimento nei servizi di personale sanitario.

B-1) Superamento delle situazioni di copertura impropria dei costi di produzione

Il progetto di riordino deve essere corredato da un'analisi attendibile dei costi e dei ricavi.

Per quanto riguarda la valutazione della parte più rilevante dei costi di produzione dei servizi, quella del personale, il riferimento è costituito dalle stime fornite per l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro. Naturalmente la ricostruzione del quadro attuale considera anche i livelli di assistenza erogati che dovranno essere raffrontati con quelli che la regione ha assunto a riferimento per la determinazione delle tariffe.

A seguito dell'accurata analisi dei costi di tutte le strutture/servizi gestiti dall'Asp, si sono evidenziate notevoli differenze, sia sulle modalità di effettuazione di servizi simili (con conseguente differenziazioni nei costi prodotti) che nell'attribuzione di risorse gestionali (assistenziali e sanitarie, ma anche di carattere generale). E' stata implementata la gestione degli impianti tecnologici a carico della squadra di manutentori operante all'interno delle varie strutture. E' inoltre proseguita l'azione di razionalizzazione delle spese generali ed amministrative, in particolare con una revisione complessiva del pacchetto assicurativo.

Ulteriori riorganizzazioni verranno esaminate ed applicate in relazione al nuovo assetto territoriale che i servizi, a seguito dell'applicazione della normativa sull'accreditamento, avranno a disposizione.

In particolare, nell'anno 2015, si è fortemente sviluppata la modalità di acquisizioni di beni e servizi attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) e le centrali di committenza regionali (Intercenter).

B-2) Adozione di forme omogenee di copertura

I Comuni Soci dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna, nel breve-medio periodo, chiamano l'ASP ad assolvere anche nuovi compiti e ad assumere nuove ed ulteriori responsabilità nel sistema di welfare cittadino. Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio di amministrazione e individuati per il prossimo triennio, rappresentano sostanzialmente una conferma sia dei presupposti sopra illustrati che della missione dell'Azienda, oltre che del ruolo attivo che intende svolgere nella comunità. Sull'Azienda e sulle sue potenzialità si sono concentrate attese da parte delle Istituzioni e dei cittadini che le impongono di guardare avanti e di contribuire attivamente allo sviluppo del sistema dei servizi socio-assistenziali della nostra città.

Gli Indirizzi definiti per il prossimo triennio impegnano il Direttore Generale e, quindi, il gruppo dirigente dell'Azienda e tutta la struttura organizzativa, a traguardare obiettivi gestionali che consentano di perseguire lo sviluppo di nuovi servizi ed interventi, anche a carattere sperimentale, senza tralasciare la solidità economica del bilancio.

Tali Indirizzi generali devono consentire all'Azienda:

1. La qualificazione e lo sviluppo dell'attività e dei servizi
2. L'equilibrio economico e la sostenibilità nel medio-lungo periodo
3. L'innovazione organizzativa e gestionale
4. Il coinvolgimento/partecipazione di tutti i propri "interlocutori" e la promozione e "restituzione" di conoscenza alla comunità

Su tutto il ragionamento sopra esposto si innesta l'accreditamento dei servizi socio-sanitari. La cessione di una quota rilevante di servizi a favore di altro gestore comporterà una necessaria riorganizzazione in termini strutturali, funzionali ed economici. In questo contesto:

La qualificazione e lo sviluppo dell'attività e dei servizi

L'Azienda nel breve periodo deve dare continuità e consolidare i servizi tradizionali orientandoli verso una sempre maggiore qualità e attuare i progetti/interventi già previsti da accordi pregressi e dalla pianificazione zonale (alloggi protetti, comunità alloggio, assistenza domiciliare nell'ambito delle dimissioni ospedaliere protette).

L'equilibrio economico e la sostenibilità nel medio-lungo periodo

È indispensabile che l'Azienda continui a garantire l'equilibrio del proprio bilancio e la

sostenibilità/economicità della propria azione. L'equilibrio economico non è la finalità o l'obiettivo più importante di un'Azienda pubblica ma rappresenta comunque una condizione imprescindibile per la realizzazione della propria missione e per il suo sviluppo. È del tutto evidente infatti che la possibilità di gestire nuove attività e sperimentare nuovi servizi in modo efficace e con buoni esiti in termini di qualità rischia di essere preclusa o comunque fortemente compromessa se l'Azienda si trova contemporaneamente a dover gestire situazioni di squilibrio economico e di scarsità di risorse. Nella piena autonomia gestionale che ne caratterizza l'attività, l'Azienda dovrà utilizzare tutte le leve a propria disposizione in termini di riduzione/razionalizzazione delle spese, ivi compresa la valutazione delle proprie modalità gestionali ed erogative, di aumento dei ricavi e di valorizzazione patrimoniale, anche assumendo un ruolo attivo nel recupero di fondi e donazioni.

Per quanto riguarda i ricavi, anche da una verifica della situazione tariffaria dei diversi soggetti gestori di servizi per anziani, si ritiene di orientare l'Azienda ad un adeguamento delle rette, pur se limitato all'aumento del costo della vita, fatte salve le eventuali modifiche in corso d'anno che si potrebbero rendere necessarie a seguito di conferma della proposta regionale di esentare le Asp dal versamento dell'Irap, finalizzate a ridurre il livello di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini.

Si riporta di seguito la tabella del conto economico preventivo relativo all'anno 2016 :

CONTO ECONOMICO	ANNO 2016
A) Valore della produzione	13.284.725,26
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	9.575.435,24
Rette	4.817.227,50
Oneri a rilievo sanitario	2.929.984,31
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	1.828.223,43
COSTI CAPITALIZZATI	1.604.780,79
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	1.604.780,79
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.104.509,23
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	320.186,73
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	61.155,82
Ricavi da attività commerciale	1.723.166,68
B) Costi della produzione	12.739.439,54
ACQUISTI BENI	1.835.815,05
Acquisti beni socio - sanitari	214.047,94
Acquisti beni tecnico - economici	1.621.767,11
ACQUISTI DI SERVIZI	3.825.732,18
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	761.408,61
Servizi esternalizzati	957.021,83
Trasporti	14.336,13
Altre consulenze	14.324,55
Lavoro interinale e altre forme di coll.	1.406.685,48
Utenze	346.955,02
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	149.956,34
Costi per organi Istituzionali	33.204,24
Assicurazioni	68.907,86
Altri servizi	72.932,12
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.372,83
Service	10.372,83
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	5.125.128,98
Salari e stipendi	3.962.096,55
Oneri sociali	1.128.010,77
Altri costi personale dipendente	35.021,66
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.636.620,54
Ammortamenti delle imm. immateriali	18.240,95
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.618.379,59
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONS	26.317,41
Variaz.rim.mat.prime b.cons socio-sanit.	,00
Variaz. rim.m.prime beni tecnico-econ.	26.317,41
ALTRI ACCANTONAMENTI	80.000,00
Altri accantonamenti	80.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	199.452,55
Costi amministrativi	38.891,85
Imposte non sul reddito	89.006,89
Tasse	38.419,99
Altri oneri diversi di gestione	10,03
Contributi erogati ad aziende non-profit	33.123,79

CONTO ECONOMICO	ANNO 2016
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	545.285,72
C) Proventi e oneri finanziari	
16) Altri proventi finanziari	15.187,12
Interessi attivi bancari e post.	15.187,12
17) Interessi e altri oneri finanziari	377,70
Interessi passivi su mutui	377,70
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	14.809,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	560.095,14
Imposte sul reddito	-476.069,11
IMPOSTE SUL REDDITO	-476.069,11
Irap	-428.797,11
Ires	-47.272,00
UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	84.026,03

L'innovazione organizzativa e gestionale

L'innovazione organizzativa e la sistematica revisione dei processi interni, in quanto espressivi delle condizioni di funzionamento operativo di un'azienda, non sono soltanto strumentali al miglioramento dell'efficienza e della economicità della gestione ma quasi sempre facilitano il miglioramento della qualità e il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Come in tutte le organizzazioni, anche per i soggetti gestori di servizi socio-assistenziali, in particolar modo quando acquisiscono una configurazione aziendale e devono quindi utilizzare logiche e criteri di funzionamento propri delle aziende, è essenziale l'innovazione e la sperimentazione di "nuove pratiche" sul piano organizzativo e della gestione, anche utilizzando le tecnologie informatiche e telematiche, sia nei servizi finali che nelle attività strumentali e di supporto. In particolare, nel corso del 2012, è andato a regime il debito informativo nazionale (denominato Far) che consentirà il monitoraggio continuo dei flussi di dati relativi agli ospiti convenzionati, comprensivi dei dati assistenziali, ricavabili, nel nostro territorio, dalle schede Bina. Nel corso del 2011 è stato acquistato il programma di gestione della cartella sanitaria informatizzata. Nel corso del 2012, la formazione ha coinvolto in maniera trasversale tutte le figure operanti nei vari servizi. Nel 2014 e in maniera definitiva nel 2015 si prevede che tutte le strutture e tutte le figure professionali interessate utilizzeranno compiutamente questo nuovo strumento. Nel 2016 verranno implementate le schede attività, al fine di assolvere agli impegni indicati dalla regione Emilia Romagna per quanto riguarda gli indicatori di benessere e qualità all'interno delle strutture per anziani

Il coinvolgimento/partecipazione di tutti i propri "interlocutori" e la promozione e "restituzione" di conoscenza alla comunità

Il ruolo dell'Azienda quale nodo centrale nel sistema cittadino dei servizi alla persona le richiede di svolgere un ruolo rilevante in termini di integrazione con la propria comunità di riferimento, di coinvolgimento e rendicontazione nei confronti dei principali stakeholders, interni ed esterni. Inoltre, nel mettersi al servizio della propria comunità l'Azienda non dovrà limitare il proprio ruolo a quello di semplice erogatore di prestazioni e servizi ma via via contribuire alla promozione e diffusione di "buone pratiche" e, indirettamente, alla crescita della più complessiva "cultura sociale".

4. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITÀ DI REPERIMENTO DELLE STESSE

4.1 Politica della Risorsa Umana

L'organico dell'ASP al 30.11.2015 è pari a complessive 160,31 unità distribuito per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999. Ad esso si aggiungono circa 40 operatori impiegati attraverso la somministrazione lavoro.

SETTORE ATTIVITA'	
Settore socio-assistenziale	123,87
Settore sanitario	17,64
Amministrativi	11,19
Servizi tecnici	7,61
TOTALE	160,31

La distribuzione del personale per aree direzionali evidenzia che il 88% dei dipendenti opera nell'Area Assistenza, che comprende anche l'assistenza sanitaria fornita da infermieri e terapisti della riabilitazione. Di questi, il 86% è costituito da personale assistenziale, il 14% da personale infermieristico.

Nell'Area Logistica ed Attività di Supporto è invece presente il 5% dei dipendenti.

Il 7% delle risorse umane dell'Azienda lavora nell'ambito degli uffici amministrativi.

I programmi per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane nel triennio 2016 - 2018 prendono quale riferimento le linee di Indirizzo e gli obiettivi strategici descritti nel precedente capitolo, orientandosi quindi in funzione:

- dell'orientamento al futuro e dello sviluppo delle capacità d'innovazione;
- delle forti esigenze di valorizzare le professionalità presenti in Azienda;
- dell'attenzione al tema della sicurezza, del benessere organizzativo, alle pari opportunità e al miglioramento del clima aziendale;
- delle esigenze organizzative orientate alla flessibilità e alla velocità d'azione per garantire qualità ed efficacia nei servizi offerti.

Per quanto riguarda la valorizzazione e l'incentivazione del personale, l'attuale strumento di valorizzazione legato alla corresponsione dell'incentivo, attivato a seguito del CCDI 2013-2015, rappresenta un punto di arrivo (omogeneizzazione delle diverse modalità di trattamento conseguenti ai diversi accordi delle precedenti Ipab) e punto di partenza per un nuovo sistema incentivante. E' in corso la definizione dell'accordo relativo all'anno 2015 che si prevede di concludere entro il 31/12/2015.

4.2 Piano della Formazione

L'obiettivo per il triennio 2016-2018 è quello di formare un gruppo di lavoro in grado di implementare un sistema di monitoraggio e controllo costante delle poste di costo e ricavo ritenute maggiormente significative per l'Ente.

Il processo di formazione dovrà essere coerente con le Linee d'Indirizzo dell'Azienda declinandone le indicazioni in azioni formative conseguenti che, se pur con diverse priorità, si pongono in continuità con quelle fornite negli anni precedenti.

Il programma di formazione non può infatti limitarsi a soddisfare un generico bisogno formativo ma supportare, innanzitutto, le strategie aziendali con progetti che, direttamente o indirettamente, ne

favoriscano l'attuazione.

Nel nostro caso l'attenzione va posta in particolare sulla necessità che l'ASP garantisca servizi innovativi e di qualità utili all'ospite ed alla comunità perseguendo l'equilibrio economico; per fare questo l'Azienda, attraverso la leva formativa, deve continuare a curare le competenze professionali specialistiche dei propri dipendenti, favorendo interventi che sviluppino, a tutti i livelli, la sensibilità al "risparmio" e permettano di promuovere azioni volte a costruire strumenti per massimizzare i ricavi, razionalizzare / ridurre i costi, anche se non va sottovalutata la necessità di curare con attenzione gli adeguamenti normativi, la riorganizzazione dei processi e l'innovazione organizzativa con particolare riferimento, ma non solo, agli adempimenti richiesti a seguito della trasformazione in ASP.

A tale proposito si è ormai consolidata la prassi relativa alla definizione del fabbisogno formativo, attraverso una consultazione formalizzata, di tutti gli operatori di ruolo che partecipano attivamente, attraverso la compilazione di un questionario, alla definizione dei temi formativi da sottoporre alla Direzione dell'Ente per la costruzione del piano formativo.

Sarà infine utile curare con particolare attenzione il coinvolgimento dei familiari e, in generale, dei rappresentanti dell'utenza e, come strumento utile al coinvolgimento, l'informazione e la trasparenza degli atti aziendali.

Si conferma la risposta, programmata o sporadica, al bisogno di acquisizione di competenze professionali (anche a tutela della salute dei dipendenti); conferma quindi per percorsi legati al conseguimento da parte del personale della qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS), ma anche di altri in corso di svolgimento quali quelli per la cura e la gestione di utenza affetta da deterioramento cognitivo (confermando ancora che il metodo "Validation" sarà il principale strumento d'approccio utilizzato), o quelli derivanti dall'impegno a far conseguire agli Infermieri Professionali dipendenti i crediti formativi previsti. Si presenta di seguito una traccia del piano formativo.

Obiettivi formativi

Acquisizione di competenze

Modalità didattica sperimentale

Valorizzazione del ruolo

Costruzione della partecipazione

Modalità relazionali comunicative

Nell'ambito delle strutture residenziali per anziani, oltre alle competenze tecnico-assistenziali gli operatori necessitano di utilizzare gli strumenti comunicativi relazionali ed organizzativi che favoriscono non solo l'approccio all'ospite ma anche il clima interno ai gruppi di lavoro e alla struttura in generale. Per raggiungere questi obiettivi occorre sviluppare una formazione che proponga un contenuto conoscitivo sulle seguenti tematiche:

comunicazione

relazione

motivazione

gestione del burn out e stress lavorativo

facilitare l'integrazione del ruolo

lavoro di equipe e di gruppo

gestione delle problematiche comportamentali significative degli ospiti

interazione con i familiari

Accanto all'azione di trasferimento di conoscenza verrà proposta una azione esperienziale inerente le tematiche proposte che può essere di carattere simulativo ma anche analitica rispetto a situazioni vissute e sperimentate dagli stessi operatori. L'azione formativa sarà bifasica:

nella prima fase caratterizzata dal trasferimento di conoscenza e dalla simulazione di situazioni tematiche con lo scopo di condividere concetti e la corrispondenza fra concetti e comportamenti

nella seconda fase verranno prese in considerazione le esperienze applicative derivanti dall'utilizzazione degli strumenti proposti nella prima fase attraverso l'esposizione della situazione e la sua discussione.

Questa modalità dovrebbe permettere la messa a disposizione di tutti gli operatori di metodi e strumenti conoscitivi ma allo stesso tempo di sollecitarli ad elaborare le acquisizioni derivate da ciò, al fine di renderli utilizzabili e applicabili nella realtà specifica; questo processo comporta una maggiore

partecipazione degli operatori ed un loro contributo diretto alle soluzioni elaborate che si presuppone sia la garanzia del loro uso diretto nel contesto lavorativo.

5. INDICATORI E PARAMETRI PER LE VERIFICHE

INDICATORE	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Raggiungimento degli obiettivi previsti nella relazione gestionale	Atti e documenti di gestione
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti.	Misurazione tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato ai familiari. L'indicatore impiegato si riferisce alla media delle percentuali delle risposte "molto soddisfatto" o "soddisfatto" per ciascun item del questionario (calcolata sul numero di questionari restituiti).
Copertura posti letto.	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto.
Livello di assenze.	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente. L'indicatore va rilevato attraverso un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente e suddiviso per: area assistenza (ADB, RAA, IP) e personale amministrativo.
Ferie godute.	Determinazione dei giorni di ferie goduti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e suddivisi per: area assistenza (ADB, RAA, IP) e personale amministrativo.
Costi generali.	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali.
Liquidità disponibile.	Valore medio liquidità nell'anno.

6. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Il Piano degli Investimenti dell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna oltre a dare ovviamente continuità al piano precedente prevede una serie di nuovi interventi.

Fra gli interventi di maggiore rilevanza il piano prevede per l'anno 2016:

Immobilizzazioni materiali:

- Completamento della ristrutturazione dell'edificio in Via Fermini – Lugo da destinare a “comunità alloggio per anziani”
- Acquisto di attrezzature sanitarie, impianti macchinari e arredi per le varie strutture
- Acquisto computer negli uffici amministrativi
- Interventi di ristrutturazione dell'impiantistica finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli immobili nelle sedi assistenziali e principalmente nella Casa Residenza Anziani Jus Pascendi di Conselice, .
- Rinnovo totale degli arredi della Farmacia Santo Monte.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Descrizione intervento	Destinazione	Importo	Fonte Finanziamento		
			Autofinanziam ento (Contributi Conto Capitale)	Indebitam ento	Contributo o donazioni da terzi

ANNO 2015

Completamento intervento di riqualificazione impianto ascensore Casa di Riposo Bagnacavallo	F.lli Bedeschi – Bagnacavallo	38.376,00	38.376,00		
Ristrutturazione edificio per destinazione “comunità alloggio per anziani” via Fermini Lugo	Lugo	800.000,00	700.000,00		100.000,00
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Sassoli – Lugo	25.000,00	25.000,00		
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Silvagni – Lugo	2.000,00	2.000,00		
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	F.lli Bedeschi – Bagnacavallo	10.000,00	10.000,00		
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Jus Pascendi – Conselice	5.000,00	5.000,00		
Macchine ufficio computer	Amministrazione Generale	5.000,00	5.000,00		
Interventi sull'impiantistica relativa al risparmio energetico – manutenzioni incrementative immobili	Sassoli – Lugo; F.lli Bedeschi – Bagnacavallo;	330.000,00	,00	330.000,00	
Rinnovo totale arredi Farmacia	Farmacia SantoMonte – Bagnacavallo	200.000,00	200.000,00		

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Descrizione intervento	Destinazione	Importo	Fonte Finanziamento		
			Autofinanziam ento (Contributi Conto Capitale)	Indebitam ento	Contributo o donazioni da terzi

ANNO 2016

Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Varie sedi	30.000,00	30.000,00		
Ristrutturazione edificio per destinazione "comunità alloggio per anziani" via Fermini Lugo	Lugo	200.000,00	200.000,00		

ANNO 2017

Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Varie sedi	30.000,00	30.000,00		
---	------------	-----------	-----------	--	--